

Stefano Candiani, Lega Nord

“15 Stelle ci attaccano perché speravano di governare con noi”

I grillini siano coerenti e adesso sostengano il nostro programma



Stefano Candiani
Senatore Lega Nord

DI ILARIO LOMBARDO

ROMA

«Certo, siamo i loro veri concorrenti». Stefano Candiani, vicecapogruppo dei senatori della Lega non è per nulla stupito degli attacchi che in queste ore il M5S sta scagliando contro il Carroccio. Spesso i concorrenti, però, sono potenziali alleati. Così pareva essere tra leghisti e grillini, prima che la nuova legge elettorale ne separasse i destini.

Dicono che siete dei traditori, disposti all'inciucio con Pd e Forza Italia...

«Ma traditori di cosa? Non c'era nessun patto tra noi. A loro interessava avere il casino massimo per poter sperare di andare al governo con il nostro aiuto».

In effetti su alcuni temi c'è stata una forte sintonia...

«Sì ma sono stati loro a spostarsi verso le nostre posizioni. È stato così sull'euro, sull'Ue, sull'immigrazione, sullo Ius soli. Ci ha fatto anche piacere notare questi cambiamenti. Ma se lo fai troppe volte, il sospetto che tu sia anche un'opportunist, un po' mi viene».

Ma è impossibile, un giorno, vedere al governo Lega e M5S?

«Vogliamo prima vedere i loro programmi. Perché i grillini certo non brillano quanto a coerenza e al loro interno c'è un gran casino. Basta vedere le capriole che hanno fatto su Ius soli e reato di immigrazione clandestina. Le contraddizioni sono tantissime. E questo ti dà l'idea di come le lo-

ro mosse siano tattiche, per arraffare un po' di consenso, e non strategiche».

Non smentisce, quindi? Che in un futuro, magari...

«Sicuramente dopo le elezioni qualcosa bisognerà fare. Una maggioranza che sostenga il governo ci dovrà essere. La Lega è aperta a chiunque sarà coerente con il nostro programma...»

Sta ribaltando la prospettiva?

Con la vecchia legge elettorale erano i 5 Stelle a dire che li avreste potuti sostenere dopo il voto. Ora siete voi in una posizione di vantaggio?

«Diciamo che la sfida sui collegi è più favorevole a noi che ai 5 Stelle. Questa è la loro vera paura, perché non hanno persone sul campo come le abbiamo noi. Per questo motivo hanno iniziato le ostilità contro di noi. Ma invece di attaccarci, facciano vedere cosa sono in grado di fare, ci mostrano gli uomini e le idee migliori che hanno. Non vedo perché, dopo il voto, se davvero al M5S piacciono le nostre ricette, non possa sostenere un governo della Lega. Però, prima, si diano una direzione coerente e con piedi per terra».

Ma ne avete parlato con i parlamentari?

«Ho notato che ci sono eletti che sollecitano un maggiore rapporto con noi. Perché sanno che la Lega è l'unico partito in grado di scardinare il sistema. Il problema con il M5S è che non sai mai con chi parlare, chi prende le decisioni. Chi è l'interlocutore tra di loro?»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

